

di euro (1,9 milioni di euro al 31 dicembre 2009) a seguito del decremento del *fair value* dei derivati su tassi di *cash flow hedge*.

Un eventuale aumento dei tassi di interesse di 1 punto base (0,01%) genererebbe, a parità di ogni altra variabile, un impatto negativo a Conto economico, in termini di maggiori oneri annui sulla quota non coperta del debito, pari a circa 0,3 milioni di euro.

Viceversa, un'eventuale diminuzione dei tassi di interesse di pari entità genererebbe, a parità di ogni altra variabile, un impatto positivo a Conto economico, in termini di minori oneri annui sulla quota non coperta del debito, pari a circa 0,3 milioni di euro.

### Rischio tasso di cambio

Al fine di minimizzare l'esposizione del Gruppo al rischio di oscillazione dei tassi di cambio derivante da attività, passività e flussi di cassa attesi denominati in divisa estera, la Società pone in essere, tipicamente sul mercato *over the counter* (OTC), diverse tipologie di contratti derivati e in particolare *currency forward* e *cross currency interest rate swap*, la cui scadenza non eccede quella dell'esposizione sottostante.

I *currency forward* sono contratti con i quali le controparti concordano lo scambio di due flussi di capitale denominati in divise diverse, a una determinata data futura e a un certo tasso di cambio (c.d. "strike"); tali contratti possono prevedere la consegna effettiva dei due flussi (*deliverable forward*) o la corresponsione del differenziale tra il tasso di cambio *strike* e il livello del cambio prevalente sul mercato alla scadenza (*non deliverable forward*). In quest'ultimo caso, il tasso di cambio *strike* e/o il tasso di cambio *spot* possono essere determinati come medie dei *fixing* ufficiali della Banca Centrale Europea.

I *cross currency interest rate swap* sono utilizzati per trasformare una passività a lungo termine denominata in divisa estera, a tasso fisso o variabile, in un'equivalente passività denominata in euro, a tasso fisso o variabile. Oltre ad avere i nozionali di riferimento denominati in divise diverse, tali strumenti differiscono dagli *interest rate swap* in quanto prevedono sia lo scambio periodico di flussi di interesse sia lo scambio finale dei flussi di capitale.

Nella seguente tabella viene fornito, alla data del 31 dicembre 2010 e del 31 dicembre 2009, il nozionale delle operazioni in essere suddivise per tipologia di posta coperta.

Milioni di euro	Nozionale	
	al 31.12.2010	al 31.12.2009
<b>Derivati su cambi</b>		
<i>Forward:</i>	10.473,1	7.489,7
- <i>forward</i> a copertura del rischio cambio connesso alle <i>commodity</i>	9.842,0	6.363,3
- <i>forward</i> a copertura dei flussi futuri	401,4	916,7
- altri contratti <i>forward</i>	229,7	209,7
<i>Cross currency interest rate swap</i>	20.230,4	19.053,7
<b>Totale</b>	<b>30.703,5</b>	<b>26.543,4</b>

In particolare si evidenziano:

- > contratti di *currency forward* per un ammontare nozionale di 9.842,0 milioni di euro (6.363,3 milioni di euro al 31 dicembre 2009) finalizzati alla copertura del rischio cambio connesso al processo di approvvigionamento di *commodity* energetiche da parte delle società del Gruppo intermedie in modo speculare con il mercato;
- > contratti di *currency forward* per un ammontare nozionale complessivo di 631,1 milioni di euro, di cui 401,4 milioni di euro finalizzati alla copertura del rischio cambio connesso ad altri flussi attesi in valute diverse dall'euro (916,7 milioni di euro al 31 dicembre 2009), conclusi per conto delle società del Gruppo e intermediati in modo speculare, e 229,7 milioni di euro di operazioni non direttamente connesse a esposizioni sottostanti (209,7 milioni di euro al 31 dicembre 2009);
- > contratti di *cross currency interest rate swap* per un ammontare nozionale di 20.230,4 milioni di euro (19.053,7 milioni di euro al 31 dicembre 2009) finalizzati alla copertura del rischio cambio dell'indebitamento denominato in valuta diversa dall'euro.

## XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Nella tabella seguente vengono forniti, alle date del 31 dicembre 2010 e del 31 dicembre 2009, il nozionale e il *fair value* dei contratti derivati su tasso di cambio.

Milioni di euro	Nozionale		<i>Fair value</i>		Nozionale <i>asset</i>		<i>Fair value asset</i>		Nozionale <i>liability</i>		<i>Fair value liability</i>	
	al 31.12. 2010	al 31.12. 2009	al 31.12. 2010	al 31.12. 2009	al 31.12. 2010	al 31.12. 2009	al 31.12. 2010	al 31.12. 2009	al 31.12. 2010	al 31.12. 2009	al 31.12. 2010	al 31.12. 2009
<b>Derivati <i>cash flow</i> hedge:</b>	<b>2.660,1</b>	<b>2.579,9</b>	<b>(495,7)</b>	<b>(521,1)</b>	<b>1.278,0</b>	<b>1.238,6</b>	<b>239,3</b>	<b>169,8</b>	<b>1.382,1</b>	<b>1.341,3</b>	<b>(735,0)</b>	<b>(690,9)</b>
<i>Cross currency interest rate swap</i>	2.660,1	2.579,9	(495,7)	(521,1)	1.278,0	1.238,6	239,3	169,8	1.382,1	1.341,3	(735,0)	(690,9)
<b>Derivati di <i>trading</i>:</b>	<b>28.043,4</b>	<b>23.963,5</b>	<b>(1,3)</b>	<b>1,5</b>	<b>14.021,0</b>	<b>12.099,0</b>	<b>824,6</b>	<b>746,2</b>	<b>14.022,4</b>	<b>11.864,5</b>	<b>(825,9)</b>	<b>(744,7)</b>
<i>Forward</i>	10.473,1	7.489,7	(1,3)	1,5	5.235,8	3.862,1	157,2	110,7	5.237,3	3.627,6	(158,5)	(109,2)
<i>Cross currency interest rate swap</i>	17.570,3	16.473,8	-	-	8.785,2	8.236,9	667,4	635,5	8.785,1	8.236,9	(667,4)	(635,5)
<b>Totale <i>forward</i></b>	<b>10.473,1</b>	<b>7.489,7</b>	<b>(1,3)</b>	<b>1,5</b>	<b>5.235,8</b>	<b>3.862,1</b>	<b>157,2</b>	<b>110,7</b>	<b>5.237,3</b>	<b>3.627,6</b>	<b>(158,5)</b>	<b>(109,2)</b>
<b>Totale <i>cross currency interest rate swap</i></b>	<b>20.230,4</b>	<b>19.053,7</b>	<b>(495,7)</b>	<b>(521,1)</b>	<b>10.063,2</b>	<b>9.475,5</b>	<b>906,7</b>	<b>805,3</b>	<b>10.167,2</b>	<b>9.578,2</b>	<b>(1.402,4)</b>	<b>(1.326,4)</b>
<b>TOTALE DERIVATI SU TASSO DI CAMBIO</b>	<b>30.703,5</b>	<b>26.543,4</b>	<b>(497,0)</b>	<b>(519,6)</b>	<b>15.299,0</b>	<b>13.337,6</b>	<b>1.063,9</b>	<b>916,0</b>	<b>15.404,5</b>	<b>13.205,8</b>	<b>(1.560,9)</b>	<b>(1.435,6)</b>

Nella seguente tabella sono indicati i flussi di cassa attesi negli esercizi a venire relativi ai predetti strumenti finanziari derivati.

Milioni di euro	<i>Fair value</i>	Stratificazione dei flussi di cassa attesi					
		al 31.12.2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Derivati CFH su cambio</b>							
Derivati attivi relativi a Enel SpA ( <i>fair value</i> positivo)	239,3	51,3	50,8	34,6	25,6	20,0	171,9
Derivati passivi relativi a Enel SpA ( <i>fair value</i> negativo)	(735,0)	(64,9)	(64,4)	(48,1)	(39,1)	(33,5)	(721,7)
<b>Derivati di <i>trading</i> su cambio</b>							
Derivati attivi relativi a Enel SpA ( <i>fair value</i> positivo)	1,9	1,9	-	-	-	-	-
Derivati passivi relativi a Enel SpA ( <i>fair value</i> negativo)	(3,3)	(3,3)	-	-	-	-	-
Derivati attivi posti in essere per società del Gruppo ( <i>fair value</i> positivo)	822,6	172,4	45,7	55,1	102,9	20,7	262,5
Derivati passivi posti in essere per società del Gruppo ( <i>fair value</i> negativo)	(822,6)	(172,4)	(45,7)	(55,1)	(102,9)	(20,7)	(262,5)

L'esposizione della Società al rischio di oscillazione del tasso di cambio sulla base del valore nozionale in valuta è di seguito descritta.

Milioni	al 31.12.2010			al 31.12.2009				
	Dollari USA	GBP	Franchi svizzeri	Dollari USA	GBP	Franchi svizzeri	Yen	Altre valute
Crediti commerciali in valuta	0,3	-	-	0,3	-	-	-	-
Attività finanziarie in valuta	-	-	-	-	-	-	9,4	-
Debiti commerciali in valuta	0,1	0,1	91,0	0,2	0,1	77,2	-	0,1
Finanziamenti passivi e altre passività finanziarie in valuta	-	1.125,2 <sup>(1)</sup>	-	-	1.124,7 <sup>(1)</sup>	-	9,4	-
<b>Totale</b>	<b>0,4</b>	<b>1.125,3</b>	<b>91,0</b>	<b>0,5</b>	<b>1.124,8</b>	<b>77,2</b>	<b>18,8</b>	<b>0,1</b>

(1) Totalmente coperti da *cross currency interest rate swap*.

In termini di esposizione al rischio di cambio, l'indebitamento netto a lungo termine espresso in divisa estera, pari al 6% del totale (4,2% al 31 dicembre 2009), risulta interamente coperto mediante operazioni di *cross currency interest rate swap*.

Al 31 dicembre 2010, se il tasso di cambio dell'euro verso le valute in cui è denominato il debito si fosse apprezzato del 10%, a parità di ogni altra variabile, il patrimonio netto sarebbe stato più basso di 156,8 milioni di euro (143,6 milioni di euro al 31 dicembre 2009) a seguito del decremento del *fair value* dei derivati su cambi di *cash flow hedge*. Viceversa, se il tasso di cambio dell'euro verso le valute in cui è denominato il debito a tale data si fosse deprezzato del 10%, a parità di ogni altra variabile, il patrimonio netto sarebbe stato più alto di 191,6 milioni di euro (175,5 milioni di euro al 31 dicembre 2009) a seguito dell'incremento del *fair value* dei derivati su cambi di *cash flow hedge*.

#### Rischio prezzo commodity

Al 31 dicembre 2010 Enel SpA non aveva in portafoglio alcuno strumento derivato su *commodity*.

Il "Contratto per differenza (CFD) a due vie" stipulato nel corso dell'anno 2010 con la controllata diretta Enel Trade, per la copertura del rischio derivante dall'attività di *import* di energia e dalla vendita della stessa all'Acquirente Unico a un prezzo indicizzato, è infatti giunto a scadenza prima della chiusura dell'esercizio. Tale derivato era stato designato di *cash flow hedge* in quanto le operazioni soddisfacevano i requisiti definiti dagli IFRS-EU per il trattamento in "*hedge accounting*".

Si precisa, inoltre, che la Società analizza i contratti conclusi al fine di individuare se gli stessi, pur non configurandosi come derivati, contengano eventuali derivati impliciti che debbano essere valutati ai sensi dello IAS 39.

Al momento non sono emersi derivati impliciti da scorporare.

#### Rischio di credito

La Società gestisce questo tipo di rischio scegliendo esclusivamente controparti con elevato *standing* creditizio considerate solvibili dal mercato e non presenta significative concentrazioni del rischio di credito.

Il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati è considerato di entità marginale, in quanto le controparti delle predette operazioni sono selezionate nell'ambito delle primarie istituzioni finanziarie nazionali e internazionali, avendo cura di diversificare l'operatività tra i diversi istituti e attuando un costante monitoraggio dell'evoluzione del relativo merito creditizio.

Inoltre, Enel ha sottoscritto con le principali istituzioni finanziarie con cui opera accordi di marginazione che prevedono lo scambio di *cash collateral*, in grado di mitigare significativamente l'esposizione al rischio di controparte. Al 31 dicembre 2010 l'esposizione al rischio di credito, desumibile dal valore contabile delle attività finanziarie espresse al lordo del relativo fondo svalutazione cui si aggiungono gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo, al netto di eventuali *cash collateral* detenuti, ammonta a 13.791,8 milioni di euro (23.447,5 milioni di euro al 31 dicembre 2009). Di tali crediti 9.993,8 milioni di euro sono nei confronti di società del Gruppo.

Milioni di euro	al 31.12.2010		al 31.12.2009		2010-2009
	<i>di cui Gruppo</i>		<i>di cui Gruppo</i>		
Crediti finanziari non correnti	330,4	181,0	343,0	198,0	(12,6)
Strumenti finanziari derivati non correnti	1.084,2	449,4	973,1	756,1	111,1
Altre attività finanziarie non correnti	3,3	-	3,4	-	(0,1)
Crediti commerciali	549,6	464,4	524,0	452,5	25,6
Crediti finanziari correnti	8.544,2	8.544,2	19.001,8	19.001,8	(10.457,6)
Strumenti finanziari derivati correnti	153,8	120,4	98,8	57,2	55,0
Altre attività finanziarie correnti	1.009,3	234,4	1.508,2	567,3	(498,9)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.117,0	-	995,2	-	1.121,8
<b>Totale</b>	<b>13.791,8</b>	<b>9.993,8</b>	<b>23.447,5</b>	<b>21.032,9</b>	<b>(9.655,7)</b>

### Rischio di liquidità

Enel SpA concentra parte delle attività di tesoreria a livello di Gruppo e sopperisce ai fabbisogni di liquidità principalmente con i flussi di cassa generati dalla ordinaria gestione ed eventualmente utilizzando affidamenti bancari; inoltre, assicura un'opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità.

A riprova della confermata capacità di accesso al mercato del credito per il Gruppo Enel, nonostante la recente crisi dei mercati finanziari, sono state effettuate nel corso dell'esercizio emissioni obbligazionarie riservate ai risparmiatori *retail* italiani ed europei per complessivi 3 miliardi di euro.

È stata inoltre stipulata da parte di Enel SpA e della sua controllata Enel Finance International SA una linea di credito rotativa quinquennale da 10 miliardi di euro fruibile per la gestione del capitale circolante (non connessa dunque al programma di rifinanziamento del debito in essere).

Al 31 dicembre 2010 Enel SpA aveva a disposizione complessivamente linee di credito *committed* per 6.700,0 milioni di euro interamente disponibili (13.098 milioni di euro, utilizzate per 6.548 milioni di euro, al 31 dicembre 2009).

## Informazioni sul Conto economico

### Ricavi

#### 5.a Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Euro 669,5 milioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono composti come di seguito dettagliato.

Milioni di euro	2010		2009		2010-2009
	di cui con parti correlate		di cui con parti correlate		
<b>Vendita di energia</b>	<b>350,8</b>		<b>329,1</b>		<b>21,7</b>
Acquirente Unico	346,5	346,5	328,0	328,0	18,5
Altri	4,3	4,3	1,1	1,1	3,2
<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>318,7</b>		<b>363,9</b>		<b>(45,2)</b>
Società del Gruppo	317,5	317,5	363,1	363,1	(45,6)
Terzi	1,2		0,8		0,4
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>669,5</b>		<b>693,0</b>		<b>(23,5)</b>

I ricavi per "Vendita di energia" si riferiscono principalmente alle vendite effettuate all'Acquirente Unico (346,5 milioni di euro) e al riaddebito alla controllata Enel Produzione dei costi sostenuti in relazione al disallineamento del programma di fornitura giornaliero (1,8 milioni di euro). L'incremento di 21,7 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009 riflette essenzialmente l'aumento del prezzo medio di cessione di energia all'Acquirente Unico.

I ricavi per "Prestazioni di servizi" si riferiscono essenzialmente a prestazioni di assistenza e consulenza rese alle società controllate e al riaddebito di oneri di diversa natura sostenuti dalla Società e di competenza delle controllate stesse.

#### 5.b Altri ricavi - Euro 6,8 milioni

Gli "Altri ricavi" nell'esercizio 2010 sono pari a 6,8 milioni di euro e presentano un decremento di 6,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (13,3 milioni di euro nel 2009) da attribuire essenzialmente ai minori proventi

Il decremento di 45,2 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente, è relativo principalmente ai minori riaddebiti alla controllata Enel Energy Europe SL, che includevano nel 2009 gli oneri connessi all'operazione di acquisizione da Acciona dell'ulteriore quota (25,01%) della partecipazione in Endesa (61,0 milioni di euro). Tale effetto negativo è parzialmente compensato dall'incremento (complessivamente pari a 23,6 milioni di euro) dei ricavi per *management fees* e per le attività di *service*.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono così suddivisi per area geografica:

- > 552,9 milioni di euro in Italia;
- > 116,2 milioni di euro nel mercato UE;
- > 0,4 milioni di euro in altri Paesi extra UE.

connessi alla copertura del rischio prezzo *commodity* (3,5 milioni di euro) nonché ai minori riaddebiti alle società del Gruppo per personale distaccato (2,7 milioni di euro).

## Proventi netti da cessione di partecipazioni

### 6. Proventi netti da cessione di partecipazioni - Euro 731,4 milioni

I "Proventi netti da cessione di partecipazioni", pari a 731,4 milioni di euro, si riferiscono per:

- > 728,2 milioni di euro alla plusvalenza, al netto dei costi di transazione (94,8 milioni di euro), derivante dalla cessione effettuata mediante offerta globale di vendita di una quota pari al 30,8% (1.541.456.258 azioni) della

- partecipazione detenuta in Enel Green Power SpA;
- > 3,2 milioni di euro alla plusvalenza relativa all'operazione di cessione, perfezionatasi in data 29 settembre 2010, ad Acqua SpA di una quota pari al 39,0% della partecipazione detenuta in Idrosicilia SpA.

## Costi

### 7.a Acquisti di energia elettrica e materiali di consumo - Euro 341,8 milioni

Gli "Acquisti di energia elettrica e materiali di consumo", risultano complessivamente pari a 341,8 milioni di euro (316,7 milioni di euro nel 2009) e sono relativi essenzialmente al costo di acquisto di energia elettrica per 338,9 milioni di euro (313,4 milioni di euro nel 2009).

Nel corso del 2010 sono stati acquistati 5.270,4 milioni di kWh contro i 5.256,0 milioni di kWh del precedente

esercizio e si riferiscono essenzialmente all'energia acquistata in Svizzera ai prezzi definiti dal contratto di importazione pluriennale con il fornitore Atel.

I costi relativi all'acquisto di energia elettrica si incrementano di 25,5 milioni di euro rispetto ai valori registrati nell'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'aumento del prezzo medio di acquisto di energia da Atel nonché del relativo "Settlement Agreement" con tale fornitore.

### 7.b Servizi e godimento beni di terzi - Euro 267,3 milioni

I costi per prestazioni di "Servizi e godimento beni di terzi" sono ripartiti come di seguito esposto.

Milioni di euro	2010		2009		2010-2009
	di cui con parti correlate		di cui con parti correlate		
Costi per servizi	251,8	85,4	292,5	63,3	(40,7)
Costi per godimento beni di terzi	15,5	13,2	15,7	12,9	(0,2)
<b>Totale servizi e godimento beni di terzi</b>	<b>267,3</b>		<b>308,2</b>		<b>(40,9)</b>

I "Costi per servizi", pari complessivamente a 251,8 milioni di euro, si riferiscono a costi per servizi resi da terzi per 190,8 milioni di euro (238,0 milioni di euro nel 2009) e a costi per servizi resi da società del Gruppo per 61,0 milioni di euro (54,5 milioni di euro nel 2009).

Il decremento di 47,2 milioni di euro dei costi per servizi resi da società terze è relativo essenzialmente:

- > per 39,7 milioni di euro, alla riduzione dei costi per acquisizione e cessione di aziende che, nell'esercizio 2009, includevano gli oneri sostenuti per l'operazione

di acquisizione da Acciona dell'ulteriore quota (25,01%) della partecipazione in Endesa;

- > per 9,2 milioni di euro, al decremento dei costi per prestazioni professionali e tecniche, nonché dei costi sostenuti per pubblicità, servizi promozionali, propaganda e stampa per 6,2 milioni di euro;
- > per 5,8 milioni di euro, all'incremento dei corrispettivi dovuti al Gestore dei Servizi Energetici (GSE) e al Gestore dei Mercati Energetici (GME). In particolare, questi ultimi nel 2009 accoglievano il riconoscimento da parte del GSE di

un parziale rimborso del Corrispettivo per l'utilizzo della Capacità di Trasporto (*congestion fee*) per il periodo 1° aprile 2004 - 31 dicembre 2004 (7,9 milioni di euro).  
I costi per servizi resi da società del Gruppo registrano un incremento di 6,5 milioni di euro, da riferire principalmente

ai maggiori costi sostenuti verso Enel Distribuzione (6,1 milioni di euro) connessi al personale in distacco.  
I "Costi per godimento beni di terzi" risultano pari a 15,5 milioni di euro e non presentano variazioni significative rispetto al precedente esercizio (15,7 milioni di euro nel 2009).

## 7.c Costo del personale - Euro 98,8 milioni

I costi sostenuti per il personale risultano composti come di seguito riportato.

Milioni di euro

	2010	2009	2010-2009
Salari e stipendi	68,2	65,3	2,9
Oneri sociali	19,6	20,1	(0,5)
Trattamento di fine rapporto	4,4	4,7	(0,3)
Oneri per <i>stock option</i> e altri piani	3,4	3,6	(0,2)
Altri costi	3,2	3,5	(0,3)
<b>Totale costo del personale</b>	<b>98,8</b>	<b>97,2</b>	<b>1,6</b>

Il "Costo del personale" risulta pari a 98,8 milioni di euro e rileva un incremento complessivo di 1,6 milioni di euro rispetto all'esercizio 2009, da imputare essenzialmente all'andamento della consistenza media dei dipendenti (+53 risorse medie rispetto al 2009).

Gli "Oneri sociali" nell'esercizio 2010 risultano pari a 19,6 milioni di euro e si riferiscono ai contributi INPS e a istituti minori per complessivi 17,6 milioni di euro e a piani a contributi/benefici definiti a carico dell'Azienda per 2,0 milioni di euro dovuti a FOPEN e Fondenel (1,7 milioni di euro) nonché ad associazioni assistenziali Asem e Fidae (0,3 milioni di euro).

Il costo relativo al trattamento di fine rapporto, pari a 4,4 milioni di euro, non presenta variazioni significative rispetto

all'esercizio 2009. L'onere per TFR maturato nell'esercizio è affluito al 100% ai fondi di previdenza complementare. Relativamente a questi ultimi si segnala che il 92,0% dei dipendenti ha aderito a FOPEN e Fondenel, mentre il restante 8,0% al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Gli "Oneri per *stock option* e altri piani" nonché gli "Altri costi", rispettivamente pari a 3,4 milioni di euro e 3,2 milioni di euro, risultano sostanzialmente in linea con quanto rilevato nell'esercizio a raffronto.

Nel prospetto che segue è evidenziata la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza, confrontata con quella del periodo precedente, nonché la consistenza effettiva al 31 dicembre 2010.

	Consistenza media			Consistenza
	2010	2009	2010-2009	al 31.12.2010
Dirigenti	116	120	(4)	113
Quadri	329	310	19	337
Impiegati	327	289	38	353
<b>Totale</b>	<b>772</b>	<b>719</b>	<b>53</b>	<b>803</b>

## 7.d Ammortamenti e perdite di valore - Euro 22,3 milioni

Milioni di euro

	2010	2009	2010-2009
Ammortamenti delle attività materiali	1,8	1,9	(0,1)
Ammortamento delle attività immateriali	5,6	6,8	(1,2)
Perdite di valore	14,9	-	14,9
<b>Totale ammortamenti e perdite di valore</b>	<b>22,3</b>	<b>8,7</b>	<b>13,6</b>

Gli ammortamenti delle attività materiali e immateriali, pari complessivamente a 7,4 milioni di euro (8,7 milioni di euro nel 2009), rilevano un decremento complessivo di 1,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento riguarda principalmente la minore consistenza media dei diritti di brevetto industriale e delle opere di ingegno a seguito della vendita a Enel Servizi dei

moduli SAP HR avvenuta nel secondo trimestre del 2009. Le "Perdite di valore", pari a 14,9 milioni di euro, si riferiscono all'adeguamento di valore effettuato sulla partecipazione detenuta in Enel.NewHydro per tener conto delle perdite rilevate da quest'ultima e della valutazione effettuata dai *management* sulla recuperabilità del costo iscritto in bilancio.

## 7.e Altri costi operativi - Euro 40,7 milioni

Gli "Altri costi operativi", complessivamente pari a 40,7 milioni di euro (11,5 milioni di euro nel 2009), presentano un incremento di 29,2 milioni di euro da ricondurre essenzialmente:

> per 15,7 milioni di euro, all'aggiornamento di stima sulle posizioni sorte in esercizi precedenti relativamente al fondo contenzioso-legale, effettuato in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni, che ha comportato la rilevazione, nel 2010, di accantonamenti netti a Conto economico, pari a 7,3 milioni di euro, rispetto ai rilasci netti per 8,4 milioni di euro rilevati nel 2009;

> per 6,9 milioni di euro, ai maggiori oneri realizzati su contratti finanziari derivati di copertura del rischio del prezzo dell'energia;

> per 3,0 milioni di euro, all'incremento dei contributi e delle quote associative dovute essenzialmente a enti e organizzazioni di categoria.

Il **risultato operativo**, positivo per 636,8 milioni di euro (negativo per 36,0 milioni di euro nel 2009), include il provento netto derivante dalla citata cessione di una quota pari al 30,8% della partecipazione detenuta in Enel Green Power (728,2 milioni di euro).

## 8. Proventi da partecipazioni - Euro 3.368,8 milioni

Sono riferiti interamente ai dividendi distribuiti nell'esercizio dalle società controllate e altre imprese, pari a 3.368,8 milioni di euro (4.481,8 milioni di euro nel 2009), come di seguito dettagliato.

### Dividendi incassati

Milioni di euro	2010	2009	2010-2009
Enel Produzione SpA	1.036,8	2.255,8	(1.219,0)
Enel Distribuzione SpA	1.996,8	2.095,1	(98,3)
Enel Trade SpA	286,7	53,6	233,1
Enel.Factor SpA	3,5	4,2	(0,7)
Enel Sole Srl	18,5	11,9	6,6
Enel Servizi Srl	4,2	5,5	(1,3)
Enel Energia SpA	-	37,0	(37,0)
Sfera Srl	-	1,3	(1,3)
Enel Ingegneria e Innovazione SpA	1,7	-	1,7
Terna SpA <sup>(1)</sup>	20,5	17,3	3,2
Emittenti Titoli SpA	0,1	0,1	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>3.368,8</b>	<b>4.481,8</b>	<b>(1.113,0)</b>

(1) Al lordo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2010 pari a 8,2 milioni di euro pagato il 25 novembre 2010 (7,2 milioni di euro di acconto sul dividendo dell'esercizio 2009 pagato il 26 novembre 2009).



## 9. Proventi/(Oneri) finanziari - Euro 1.132,5 milioni

Il dettaglio è di seguito specificato.

Milioni di euro	2010		2009		2010-2009
	di cui con parti correlate		di cui con parti correlate		
<b>Proventi finanziari</b>					
<b>Interessi e altri proventi da attività finanziarie non correnti</b>	<b>22,1</b>	<b>9,9</b>	<b>19,5</b>	<b>17,7</b>	<b>2,6</b>
<b>Interessi e altri proventi da attività finanziarie correnti</b>	<b>219,6</b>	<b>210,9</b>	<b>545,5</b>	<b>537,2</b>	<b>(325,9)</b>
<b>Differenze positive di cambio</b>	<b>4,0</b>		<b>4,8</b>		<b>(0,8)</b>
- su disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,1		0,1		-
- su finanziamenti	0,6		1,3		(0,7)
- su altro	3,3		3,4	1,1	(0,1)
<b>Proventi da strumenti derivati</b>	<b>1.830,0</b>		<b>1.932,9</b>		<b>(102,9)</b>
- posti in essere nell'interesse di società del Gruppo:					
<i>proventi da derivati a FVTPL</i>	1.605,9	444,0	1.661,3	1.441,9	(55,4)
- posti in essere nell'interesse di Enel SpA:					
<i>proventi da derivati a FVTPL</i>	89,5		81,8		7,7
<i>proventi da derivati di CFH</i>	134,6		189,8		(55,2)
<b>Altri interessi attivi e proventi</b>	<b>11,0</b>	<b>9,5</b>	<b>8,1</b>	<b>10,0</b>	<b>2,9</b>
<b>Totale proventi</b>	<b>2.086,7</b>		<b>2.510,8</b>		<b>(424,1)</b>
<b>Oneri finanziari</b>					
<b>Interessi e altri oneri su debiti finanziari non correnti</b>	<b>982,7</b>		<b>1.285,7</b>		<b>(303,0)</b>
- interessi passivi su debiti finanziari non correnti	337,9	172,5	685,8	385,1	(347,9)
- interessi passivi su prestiti obbligazionari	644,8		599,9		44,9
<b>Interessi e altri oneri su debiti finanziari correnti</b>	<b>25,8</b>		<b>220,9</b>		<b>(195,1)</b>
- interessi passivi su debiti verso banche e società del Gruppo	25,8	15,9	220,9	185,7	(195,1)
- commissioni passive relative a linee di credito correnti non utilizzate	-		-		-
<b>Attualizzazione TFR e altri benefici ai dipendenti</b>	<b>15,3</b>		<b>16,6</b>		<b>(1,3)</b>
<b>Differenze negative di cambio</b>	<b>48,1</b>		<b>89,2</b>		<b>(41,1)</b>
- su crediti finanziari e titoli	-		0,1	0,1	(0,1)
- su disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,1		0,1		-
- su finanziamenti	40,8		86,8		(46,0)
- su altro	7,2		2,2		5,0
<b>Oneri da strumenti derivati</b>	<b>2.147,1</b>		<b>2.172,1</b>		<b>(25,0)</b>
- posti in essere nell'interesse di società del Gruppo:					
<i>oneri da derivati a FVTPL</i>	1.605,3	1.072,0	1.659,8	245,5	(54,5)
- posti in essere nell'interesse di Enel SpA:					
<i>oneri da derivati a FVTPL</i>	296,0		237,2		58,8
<i>oneri da derivati di CFH</i>	245,8		275,1		(29,3)
<b>Altri interessi passivi e oneri</b>	<b>0,2</b>		<b>8,3</b>	<b>7,4</b>	<b>(8,1)</b>
<b>Totale oneri</b>	<b>3.219,2</b>		<b>3.792,8</b>		<b>(573,6)</b>
<b>TOTALE PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI NETTI</b>	<b>(1.132,5)</b>		<b>(1.282,0)</b>		<b>149,5</b>

Gli oneri finanziari netti, pari a 1.132,5 milioni di euro, riflettono essenzialmente gli interessi passivi sull'indebitamento finanziario (1.008,5 milioni di euro), gli oneri netti da strumenti derivati su tassi di interesse (270,5 milioni di euro) e gli oneri derivanti dalla valutazione al 31 dicembre 2010 della *bonus share* (89,3 milioni di euro) assegnata agli acquirenti *retail* delle azioni di Enel Green Power nell'ambito dell'offerta globale di vendita, controbilanciata da interessi attivi e altri proventi su conti correnti intersocietari e bancari (rispettivamente 210,9 milioni di euro e 5,4 milioni di euro), su *cash collateral* (3,3 milioni di euro) nonché da interessi attivi su finanziamenti accollati alle società del Gruppo (9,9 milioni di euro).

Il decremento degli interessi e altri oneri su debiti finanziari rispetto all'esercizio 2009 (498,1 milioni di euro) è stato determinato dalla generalizzata riduzione della curva dei tassi di interesse, di cui Enel SpA ha beneficiato sulla parte di indebitamento a breve termine verso terzi a tasso variabile, nonché dalla riduzione dell'indebitamento medio a lungo termine. Il decremento degli interessi e altri proventi da attività finanziarie correnti nel 2010 rispetto all'esercizio a raffronto (325,9 milioni di euro) è stato determinato principalmente dalla diminuzione degli interessi sul conto corrente intersocietario intrattenuto con Enel Energy Europe (253,2 milioni di euro) e con Enel Green Power (43,7 milioni di euro) per effetto della riduzione della posizione debitoria detenuta dalle due società. Alla riduzione degli interessi attivi sul conto corrente intersocietario ha contribuito inoltre la diminuzione dei tassi applicati in linea con l'andamento dei tassi di mercato.

Gli oneri finanziari relativi alle differenze cambio maturate su finanziamenti in valuta coperti (40,8 milioni di euro) sono perfettamente bilanciati dall'effetto delle correlate operazioni in derivati su cambi.

Gli oneri e proventi finanziari su operazioni in strumenti derivati, con riferimento all'attività di copertura sistematica del rischio tasso di interesse e cambio effettuata per conto di tutte le società del Gruppo, evidenziano una pressoché totale compensazione e quindi attestano la sostanziale assenza di rischio che permane in capo in Enel SpA.

## 10. Imposte - Euro 243,4 milioni

Milioni di euro			
	2010	2009	2010-2009
Imposte correnti	(241,1)	(303,0)	61,9
Imposte anticipate	(2,1)	6,5	(8,6)
Imposte differite	(0,2)	(0,1)	(0,1)
<b>Totale imposte</b>	<b>(243,4)</b>	<b>(296,6)</b>	<b>53,2</b>

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2010 risultano complessivamente positive per 243,4 milioni di euro, per effetto principalmente della riduzione della base imponibile Ires dovuta all'esclusione al 95% dei dividendi percepiti dalle società controllate e all'esenzione, prevista nella medesima percentuale, della plusvalenza realizzata in relazione alla cessione di una quota pari al 30,8% della partecipazione detenuta in Enel Green Power. Le imposte risentono, inoltre, dell'effetto a Conto economico delle imposte anticipate e differite (complessivamente positive per 2,3 milioni di euro). Le imposte sul reddito dell'esercizio tengono anche conto della deducibilità degli interessi passivi di Enel SpA in capo al consolidato fiscale di Gruppo in base alle disposizioni in materia di Ires (art. 96 TUIR così come sostituito dalla legge n. 244 del 24 dicembre 2007 "legge Finanziaria 2008").

Le imposte sul reddito dell'esercizio hanno un'incidenza sul risultato *ante* imposte del -8,5%, contro il -9,4% del 2009.

Milioni di euro		
	2010	2009
Risultato <i>ante</i> imposte	2.873,1	3.163,8
Imposte teoriche Ires (27,5%)	790,1	870,0
<b>Minori imposte:</b>		
- plusvalenze da partecipazioni esenti	(187,9)	-
- dividendi da partecipazione	(880,1)	(1.170,9)
- utilizzo fondi	(9,9)	(11,1)
<b>Maggiori imposte:</b>		
- svalutazioni dell'esercizio	4,1	-
- accantonamento ai fondi	12,3	6,1
- sopravvenienze passive	1,8	2,6
- altre	31,3	4,9
<b>Totale imposte correnti sul reddito (Ires)</b>	<b>(238,3)</b>	<b>(298,4)</b>
Irap	-	-
Imposte estere	0,1	0,1
Differenza su stime imposte anni precedenti	(2,9)	(3,4)
Recupero Ires per deducibilità Irap (10%) 2003-2007	-	(1,3)
Totale fiscalità differita	(2,3)	6,4
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>(243,4)</b>	<b>(296,6)</b>

# Informazioni sullo Stato patrimoniale

## Attivo

### Attività non correnti

#### 11. Attività materiali - Euro 4,7 milioni

Il dettaglio e la movimentazione delle attività materiali relativi agli esercizi 2009 e 2010 sono di seguito rappresentati.

Milioni di euro	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Migliorie su immobili di terzi	Totale
Costo storico	0,4	2,8	3,0	5,3	17,7	21,1	50,3
Fondo ammortamento	-	(1,4)	(2,9)	(5,2)	(16,4)	(17,8)	(43,7)
<b>Consistenza al 31.12.2008</b>	<b>0,4</b>	<b>1,4</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>1,3</b>	<b>3,3</b>	<b>6,6</b>
Investimenti	-	-	-	-	0,2	1,5	1,7
Ammortamenti	-	-	(0,1)	(0,1)	(0,3)	(1,4)	(1,9)
<b>Totale variazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(0,1)</b>	<b>(0,1)</b>	<b>(0,1)</b>	<b>0,1</b>	<b>(0,2)</b>
Costo storico	0,4	2,8	3,0	5,3	17,9	22,6	52,0
Fondo ammortamento	-	(1,4)	(3,0)	(5,3)	(16,7)	(19,2)	(45,6)
<b>Consistenza al 31.12.2009</b>	<b>0,4</b>	<b>1,4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1,2</b>	<b>3,4</b>	<b>6,4</b>
Investimenti	-	-	-	-	0,2	-	0,2
Ammortamenti	-	-	-	-	(0,5)	(1,3)	(1,8)
Dismissioni	-	(0,1)	-	-	-	-	(0,1)
<b>Totale variazioni</b>	<b>-</b>	<b>(0,1)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(0,3)</b>	<b>(1,3)</b>	<b>(1,7)</b>
Costo storico	0,4	2,7	3,0	5,3	18,1	22,6	52,1
Fondo ammortamento	-	(1,4)	(3,0)	(5,3)	(17,2)	(20,5)	(47,4)
<b>Consistenza al 31.12.2010</b>	<b>0,4</b>	<b>1,3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0,9</b>	<b>2,1</b>	<b>4,7</b>

Le "Attività materiali" risultano complessivamente pari a 4,7 milioni di euro ed evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione di 1,7 milioni di euro da riferirsi essenzialmente all'ammortamento dell'esercizio.

La voce "Migliorie su immobili di terzi" si riferisce principalmente a lavori di ristrutturazione dell'Archivio Storico di Napoli e di alcune aree dell'edificio, in cui ha sede Enel SpA, e ammortizzati lungo la durata residua del contratto di locazione del fabbricato.

## 12. Attività immateriali - Euro 15,5 milioni

Le "Attività immateriali", tutte a vita utile definita, sono di seguito rappresentate.

Milioni di euro	Diritti di brev. industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre attività immateriali in corso	Totale
<b>Consistenza al 31.12.2008</b>	<b>14,4</b>	<b>2,4</b>	<b>16,8</b>
Investimenti	2,0	4,9	6,9
Dismissioni	(2,5)	-	(2,5)
Ammortamenti	(6,8)	-	(6,8)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(7,3)</b>	<b>4,9</b>	<b>(2,4)</b>
<b>Consistenza al 31.12.2009</b>	<b>7,1</b>	<b>7,3</b>	<b>14,4</b>
Investimenti	6,7	-	6,7
Passaggi in esercizio	7,3	(7,3)	-
Ammortamenti	(5,6)	-	(5,6)
<b>Totale variazioni</b>	<b>8,4</b>	<b>(7,3)</b>	<b>1,1</b>
<b>Consistenza al 31.12.2010</b>	<b>15,5</b>	<b>-</b>	<b>15,5</b>

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono relativi in prevalenza a costi sostenuti per l'acquisizione di *software* applicativi a titolo di proprietà e per le manutenzioni evolutive sugli stessi. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzazione (mediamente in tre esercizi).

L'incremento di tale voce, pari a 8,4 milioni di euro, è dovuto principalmente al "Sistema Integrato Finanza" (5,4 milioni di euro, di cui 5,3 milioni di euro per passaggi in

esercizio), al "Group Wide Reporting Model" (4,3 milioni di euro, di cui 2,0 milioni di euro per passaggi in esercizio), al "Security Control Center" (2,7 milioni di euro) e al "Porting Web-2010" (0,7 milioni di euro), parzialmente compensati dagli ammortamenti dell'esercizio (5,6 milioni di euro).

Le "Altre attività immateriali in corso", pari a zero, presentano una riduzione, rispetto al precedente esercizio, di 7,3 milioni di euro da riferirsi ai già citati passaggi in esercizio.

### 13. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite - Euro 327,8 milioni ed Euro 125,7 milioni

Nel seguito vengono dettagliati i movimenti delle "Attività per imposte anticipate" e delle "Passività per imposte differite" per tipologia di differenze temporali.

Milioni di euro	al 31.12.2009		al 31.12.2010	
	Incremento/(Decremento) con imputazione a Conto economico		Incremento/(Decremento) con imputazione a patrimonio netto	
<b>Attività per imposte anticipate</b>				
<i>Natura delle differenze temporanee:</i>				
- accantonamenti per rischi e oneri e perdite di valore	33,9	2,1	-	36,0
- strumenti finanziari derivati	196,7	-	15,0	211,7
- costi aumento capitale	42,5	-	(10,6)	31,9
- altre partite	48,2	-	-	48,2
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>321,3</b>	<b>2,1</b>	<b>4,4</b>	<b>327,8</b>
<b>Passività per imposte differite</b>				
<i>Natura delle differenze temporanee:</i>				
- differenze su immobilizzazioni e attività finanziarie	3,5	-	0,3	3,8
- proventi a tassazione differita	0,3	-	-	0,3
- valutazione strumenti finanziari	103,2	-	18,1	121,3
- altre partite	0,5	(0,2)	-	0,3
<b>Totale passività per imposte differite</b>	<b>107,5</b>	<b>(0,2)</b>	<b>18,4</b>	<b>125,7</b>
<b>Attività per imposte anticipate nette compensabili (Ires)</b>	<b>198,4</b>			<b>186,9</b>
<b>Attività per imposte anticipate nette compensabili (Irap)</b>	<b>15,4</b>			<b>15,2</b>

Le "Attività per imposte anticipate" ammontano a 327,8 milioni di euro (321,3 milioni di euro al 31 dicembre 2009) e presentano un incremento di 6,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, da riferirsi principalmente alle imposte anticipate sulla valutazione a *fair value* delle operazioni di *cash flow hedge* (15,0 milioni di euro) e sulla movimentazione dei fondi rischi e oneri (2,1 milioni di euro), parzialmente compensato dal rilascio delle imposte anticipate relative ai costi di transazione inerenti all'operazione di aumento del capitale sociale (10,6 milioni di euro).

Le "Passività per imposte differite" sono pari a 125,7 milioni di euro (107,5 milioni di euro al 31 dicembre 2009) e registrano un incremento di 18,2 milioni di euro, dovuto essenzialmente alle imposte differite relative alla valutazione a *fair value* delle operazioni di *cash flow hedge* (18,1 milioni di euro).

Il valore delle imposte anticipate e differite è stato determinato applicando le aliquote del 27,5% per l'Ires e del 4,82% per l'Irap (tenuto conto delle addizionali regionali).

### 14. Partecipazioni - Euro 38.830,9 milioni

Il seguente prospetto riassume i movimenti intervenuti nell'esercizio per ciascuna partecipazione, con i corrispondenti valori di inizio e fine esercizio, nonché l'elenco delle partecipazioni possedute nelle società controllate, a controllo congiunto (*joint venture*), collegate e in altre imprese.

## XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Milioni di euro	Costo originario	(Svalutazioni)/ Rivalutazioni	Altre variazioni - IFRIC 11	Valore a bilancio	Quota di possesto %	Fusioni (+/-)
<b>al 31.12.2009</b>						
<b>A) Imprese controllate</b>						
Enel Produzione SpA	4.891,8	-	2,9	4.894,7	100,0	-
Enel Ingegneria e Innovazione SpA	46,5	-	0,4	46,9	100,0	-
Enel Distribuzione SpA	6.311,7	-	1,7	6.313,4	100,0	-
Enel Servizio Elettrico SpA	10,0	-	0,4	10,4	100,0	-
Enel Trade SpA	101,0	-	0,5	101,5	100,0	-
Enel Green Power SpA	1.630,4	-	1,1	1.631,5	100,0	-
Enel Investment Holding BV	8.498,1	(4.473,0)	-	4.025,1	100,0	-
Enelpower SpA	189,5	(151,7)	-	37,8	100,0	-
Deval SpA	19,0	-	-	19,0	51,0	-
Enel Energia SpA	1.321,0	(8,3)	0,5	1.313,2	100,0	-
Enel Energy Europe SL	15.300,1	-	-	15.300,1	100,0	-
Enel Finance International SA	1.414,2	-	-	1.414,2	100,0	(1.414,2)
Enel Factor SpA	17,9	(0,4)	-	17,5	100,0	-
Enel Capital Srl - in liquidazione	8,5	(2,4)	-	6,1	100,0	-
Enel Sole Srl	5,3	-	-	5,3	100,0	-
Enel Servizi Srl	524,5	(40,2)	1,9	486,2	100,0	-
Enel NewHydro Srl	45,5	(28,0)	-	17,5	100,0	-
Enel Finance International NV (*)	0,07	0,0	0,0	0,07	100,0	1.414,2
Vallenergie SpA	0,9	-	-	0,9	51,0	-
<b>Totale controllate</b>	<b>40.336,0</b>	<b>(4.704,0)</b>	<b>9,4</b>	<b>35.641,4</b>	-	-
<b>B) Imprese a controllo congiunto</b>						
Sviluppo Nucleare Italia Srl	3,0	-	-	3,0	50,0	-
<b>Totale controllo congiunto</b>	<b>3,0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3,0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C) Imprese collegate</b>						
CESI SpA	2,2	-	-	2,2	25,9	-
<b>Totale collegate</b>	<b>2,2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2,2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D) Altre imprese</b>						
Elcogas SA	4,8	(1,1)	-	3,7	4,3	-
Emittenti Titoli SpA	0,5	-	-	0,5	10,0	-
Terna - Rete Elettrica Nazionale SpA	46,2	260,2	-	306,4	5,1	-
Consorzio Civita - in liquidazione	-	-	-	-	25,0	-
Consorzio Bresciano per la ricerca applicata e l'innovazione tecnologica nel settore dell'automazione industriale Srl	-	-	-	-	0,3	-
<b>Totale altre imprese</b>	<b>51,5</b>	<b>259,1</b>	<b>-</b>	<b>310,6</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>40.392,7</b>	<b>(4.444,9)</b>	<b>9,4</b>	<b>35.957,2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

(\*) Già Enel Trading Rus NV.

## XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Apporti in conto capitale e a copertura perdite	(Cessioni)/ (Liquidazioni)	Rettifiche di valore	Apporti in conto capitale IFRIC 11 e altri movimenti IFRS 2- Stock option e RSU	Saldo movimenti	Costo originario	(Svalutazioni)/ Rivalutazioni	Altre variazioni - IFRIC 11 e IFRS 2	Valore a bilancio	Quota di possesto %
<b>Movimenti del 2010</b>							<b>al 31.12.2010</b>		
-	-	-	0,7	0,7	4.891,8	-	3,6	4.895,4	100,0
-	-	-	0,4	0,4	46,5	-	0,8	47,3	100,0
-	-	-	0,1	0,1	6.311,7	-	1,8	6.313,5	100,0
-	-	-	0,1	0,1	10,0	-	0,5	10,5	100,0
800,0	-	-	0,3	800,3	901,0	-	0,8	901,8	100,0
3.700,0	(1.643,3)	-	0,7	2.057,4	3.687,1	-	1,8	3.688,9	69,2
-	-	-	-	-	8.498,1	(4.473,0)	-	4.025,1	100,0
-	-	-	-	-	189,5	(151,7)	-	37,8	100,0
-	-	-	-	-	19,0	-	-	19,0	51,0
-	-	-	0,2	0,2	1.321,0	(8,3)	0,7	1.313,4	100,0
-	-	-	-	-	15.300,1	-	-	15.300,1	100,0
-	-	-	-	(1.414,2)	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	17,9	(0,4)	-	17,5	100,0
-	(6,1)	-	-	(6,1)	2,4	(2,4)	-	-	-
-	-	-	-	-	5,3	-	-	5,3	100,0
-	-	-	0,6	0,6	524,5	(40,2)	2,5	486,8	100,0
-	-	(14,9)	-	(14,9)	45,5	(42,9)	-	2,6	100,0
0,03	-	-	-	1.414,23	1.414,30	-	-	1.414,3	100,0
-	-	-	-	-	0,9	-	-	0,9	51,0
4.500,03	(1.649,4)	(14,9)	3,1	2.838,8	43.186,6	(4.718,9)	12,5	38.480,2	
16,5	-	-	-	16,5	19,5	-	-	19,5	50,0
16,5	-	-	-	16,5	19,5	-	-	19,5	
-	-	-	-	-	2,2	-	-	2,2	25,9
-	-	-	-	-	2,2	-	-	2,2	
-	-	-	-	-	4,8	(1,1)	-	3,7	4,3
-	-	-	-	-	0,5	-	-	0,5	10,0
-	-	18,4	-	18,4	46,2	278,6	-	324,8	5,1
-	-	-	-	-	-	-	-	-	25,0
-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,3
-	-	18,4	-	18,4	51,5	277,5	-	329,0	
4.516,53	(1.649,4)	3,5	3,1	2.873,7	43.259,8	(4.441,4)	12,5	38.830,9	

Si riporta di seguito la movimentazione delle partecipazioni intervenuta nel corso dell'esercizio 2010.

Milioni di euro	
<b>Incrementi:</b>	
Ripatrimonializzazione di Enel Green Power SpA	3.700,0
Ripatrimonializzazione di Enel Trade SpA	800,0
Valutazione al <i>fair value</i> di Terna - Rete Elettrica Nazionale SpA	18,4
Ripatrimonializzazione di Sviluppo Nucleare Italia Srl	16,5
Valutazione dei piani di incentivazione a base azionaria ( <i>stock option</i> e <i>restricted share units</i> ) emessi da Enel SpA a favore dei dipendenti di società controllate	3,1
Ricapitalizzazione di Enel Finance International NV (già Enel Trading Rus NV)	0,03
Fusione per incorporazione di Enel Finance International SA in Enel Finance International NV	1.414,2
<b>Totale incrementi</b>	<b>5.952,2</b>
<b>Decrementi:</b>	
Vendita di una quota pari al 30,8% del capitale di Enel Green Power SpA mediante offerta globale di vendita	(1.643,3)
Adeguamento del valore di Enel.NewHydro Srl	(14,9)
Liquidazione di Enel Capital Srl	(6,1)
Fusione per incorporazione di Enel Finance International SA in Enel Finance International NV	(1.414,2)
<b>Totale decrementi</b>	<b>(3.078,5)</b>
<b>SALDO MOVIMENTI</b>	<b>2.873,7</b>

L'incremento netto del valore delle partecipazioni detenute in società controllate, a controllo congiunto (*joint venture*), collegate e in altre imprese, pari a 2.873,7 milioni di euro, è da riferirsi principalmente:

- > alla ripatrimonializzazione della partecipata Enel Green Power SpA per un importo complessivo pari a 3.700,0 milioni di euro mediante rinuncia parziale al credito vantato da Enel SpA sul conto corrente intersocietario intrattenuto con la stessa;
- > alla ripatrimonializzazione della partecipata Enel Trade SpA per un importo complessivo pari a 800,0 milioni di euro mediante rinuncia parziale al credito vantato da Enel SpA sul conto corrente intersocietario intrattenuto con la stessa e destinato da quest'ultima a incremento della riserva disponibile di patrimonio netto;
- > alla valutazione al *fair value* della partecipazione detenuta in Terna - Rete Elettrica Nazionale SpA per effetto

dell'adeguamento al valore di Borsa rilevato alla data di chiusura dell'esercizio (18,4 milioni di euro);

- > alla ripatrimonializzazione della partecipata Sviluppo Nucleare Italia Srl per l'importo di 16,5 milioni di euro, destinato da quest'ultima a incremento della riserva disponibile di patrimonio netto;
- > al maggior valore delle partecipazioni in società controllate, per 3,1 milioni di euro, connesso ai piani di incentivazione a base azionaria (*stock option* e *restricted share units*) emessi da Enel SpA a favore dei dipendenti delle società stesse;
- > alla ricapitalizzazione della società Enel Finance International NV (già Enel Trading Rus NV) per l'importo di 0,03 milioni di euro;
- > alla vendita di una quota pari al 30,8% della partecipazione detenuta in Enel Green Power SpA, per un valore di carico pari a 1.643,3 milioni di euro, mediante offerta globale di vendita;
- > all'adeguamento di valore della partecipazione in Enel.NewHydro Srl, per 14,9 milioni di euro, per tener conto delle perdite di valore e del presumibile recupero del costo iscritto in bilancio;
- > alla liquidazione della società Enel Capital Srl, per un valore di 6,1 milioni di euro.

Si segnala inoltre che, in data 1° dicembre 2010, la società Enel Finance International NV di diritto olandese ha incorporato, attraverso un'operazione di fusione transnazionale, la società Enel Finance International SA, società con sede in Lussemburgo.

I certificati azionari relativi alle partecipazioni in società controllate italiane da Enel SpA sono presso il Monte dei Paschi di Siena in deposito titoli a custodia e amministrazione.

Le azioni di Idrosicilia, corrispondenti all'1% del capitale sociale, sono depositate in pegno a garanzia di un finanziamento concesso a Sicilacque, controllata al 75% dalla Idrosicilia stessa.

Nel prospetto che segue è riportato l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto, collegate e altre imprese al 31 dicembre 2010.